

COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE

PROVINCIA DI TORINO

RELAZIONE DI FINE MANDATO **QUINQUENNIO 2009-2014**

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

Relazione di Fine Mandato

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della Provincia o dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

Relazione di Fine Mandato

PARTE 1 – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2013 ABITANTI

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	2692	2721	2709	2716	2679

1.2 Organi politici

GIUNTA:	Sindaco:	ARRI Guido Massimo
	Assessori:	MEZZANO Giovanni SALANITRO Claudio CEFALONI Rodolfo MORESCHINI Laura
CONSIGLIO COMUNALE:	Presidente	ARRI Guido Massimo
	Consiglieri:	MEZZANO Giovanni
		SALANITRO Claudio
		CEFALONI Rodolfo
		MORESCHINI Laura
		COMOGLIO Sergio
		MEOTTO Roberto
		PEILA Giuseppe
		BINANDO Doloris
		BINANDO Mario
ALGOSTINO Sergio		
REINERIO Bruno		
ZANUSSO Andrea		

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: /

Segretario: BARBATO Dr.ssa Susanna

Numero dirigenti: /

Numero posizioni organizzative: n. 3

Numero personale dipendente: n. 10

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato, ai sensi dell' art. 244 del TUEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell' art. 243 bis. Infine, l'Ente non è ricorso al fondo di rotazione di cui all' art. 243 ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all' art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Descrivere, in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non più di dieci righe per ogni settore)

Non si sono riscontrate ad inizio mandato particolari criticità specifiche di ciascun settore. La maggiore criticità – irrisolvibile ad oggi – risulta essere la carenza di personale che si somma alla assoluta rigidità delle retribuzioni; risulta così impossibile adottare una incentivazione basata sul merito. Con l'incarico al nuovo Segretario Comunale e l'adozione di nuove procedure informatiche si è provveduto ad una progressiva razionalizzazione dell'operatività della struttura, ed al suo adeguamento alle necessità emergenti ed ai mutamenti intervenuti nelle normative.

I Responsabili di settore e di procedimento – anche su indicazione degli Amministratori - sono stati orientati verso una

Relazione di Fine Mandato

maggior autonomia ed al contempo verso una maggior collegialità; oggi operatività e procedure risultano essere più omogenee ed efficienti, e l'azione amministrativa più efficace.

Con la ristrutturazione del palazzo municipale, si è creato un ambiente di lavoro più consono e adeguato al decoro dell'Istituzione.

Amministrazione generale

Ufficio Segreteria

Ufficio Tecnico

Ufficio ragioneria-tributi

Polizia locale

Servizi alla persona: servizi sociali, istruzione, sport-cultura e tempo libero

Servizi sociali

Istruzione e cultura

Sport e tempo libero

2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.

ANNO 2009	n. 1 parametro positivo
ANNO 2013	(non ci sono ancora)

PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:

Durante il mandato elettivo 2009/2014 l'Ente ha adottato i seguenti regolamenti

- 1) Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
- 2) Regolamento Comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale
- 3) Regolamento Comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia
- 4) Regolamento Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.)
- 5) Regolamento Comunale per il servizio di illuminazione votiva Cimiteri Capoluogo e Frazione Cortereggio
- 6) Regolamento Comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni. Esame ed approvazione.
- 7) Regolamento Comunale sul procedimento amministrativo
- 8) Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)
- 9) Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES
- 10) Regolamento generale delle entrate comunali

Non sono state apportate modifiche allo Statuto Comunale.

Relazione di Fine Mandato

2. Attività tributaria**2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.****2.1.1 ICI/IMU Aliquote applicate nel quinquennio**

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Abitazione principale ICI/IMU %	5,50	5,50	5,50	5,00	5,00
Altri immobili ICI/IMU %	6,00	6,00	6,00	8,30	8,30
Detrazione abitazione principale €	119,00	119,00	119,00	200,00	200,00
Detrazione per ogni figlio inf. 26 anni IMU €				50,00	50,00
Fabbricati rurali e strumentali (IMU) %				2,00	2,00

2.1.2 Addizionale IRPEF Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima %	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	-	-	-	-	-

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Riscossione tramite Equitalia	Riscossione tramite Equitalia	Riscossione tramite Equitalia	Riscossione tramite Equitalia	Riscossione diretta tramite ruolo
Tasso di copertura	97,48	95,35	100	100	100
Costo pro capite	148,62	150,31	162,42	152,12	161,62

Relazione di Fine Mandato

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUEL.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 28.01.2013 è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

Il Sistema integrato dei controlli interni è articolato in:

- a. controllo di gestione: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
- b. controllo di regolarità amministrativa: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- c. controllo di regolarità contabile: per garantire la regolarità contabile degli atti;
- d. controllo sugli equilibri finanziari: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa. In fase di prima attuazione esso viene previsto nel presente regolamento e verrà recepito dal Regolamento di Contabilità nella prima revisione dello stesso.

I controlli coinvolgono il Segretario Comunale, i Responsabili di Servizio, il revisore dei Conti, l'Organo di valutazione e gli organi politici.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi / settori:

- Personale: Con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 25.06.2013 è stata approvata la seguente dotazione organica:

AREA	CATEGORIA	COPERTO	VACANTI
Contabile ed economico - finanziaria	D	1	/
Tecnica e tecnico-manutentiva	C	2 (1 partime)	/
	B	1 partime	1
	A	2	1
Amministrativa	C	1	/
	B	2 (1 partime)	/
Demografica	D	1	/
Vigilanza e custodia	C	2	/

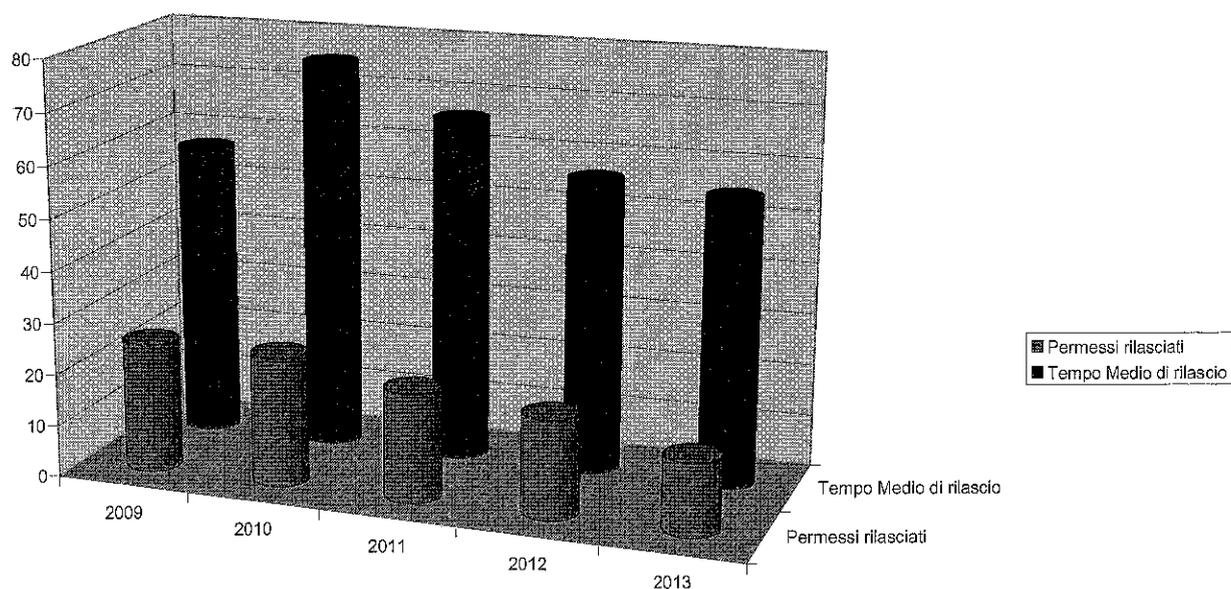
- Lavori pubblici: quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere):

Anno	Descrizione opera	Importo complessivo quadro economico	Importo lavori affidati
2009	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALONE POLIVALENTE FALCONIERI	€ 50.000,00	€ 29.895,17
2009	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO VICOLO BIANCHETTI: NUOVA BIBLIOTECA	€ 430.000,00	€ 285.435,87
2009	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 40.000,00	€ 24.736,00
2009	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO BOCCIODROMO COMUNALE	€ 45.500,00	€ 33.667,57
2009	MANUTENZIONE IDRAULICA RIO MERDANZONE E ROGGIA DEL MULINO	€ 46.481,12	€ 31.923,07
2011	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE – OPERE DI ASFALTATURA STRADE COMUNALI	€ 95.000,00	€ 55.719,35

Relazione di Fine Mandato

Anno	Descrizione opera	Importo complessivo quadro economico	Importo lavori affidati
2011	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIASTRA SPORTIVA POLIVALENTE	€ 42.000,00	€ 25.294,42
2011	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO VICOLO BIANCHETTI: NUOVA BIBLIOTECA – COMPLETAMENTO IN SEGUITO A RISOLUZIONE CONTRATTUALE	€ 285.136,38	€ 221.010,09
2011	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO VICOLO BIANCHETTI: NUOVA SEDE DIREZIONE DIDATTICA	€ 200.000,00	€ 148.901,40
2011	RIFACIMENTO MARCIAPIEDI IN VIA MARCONI	€ 35.000,00	€ 25.577,58
2011	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO PALAZZO MUNICIPALE	€ 230.000,00	€ 162.008,87
2012	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO VICOLO BIANCHETTI: NUOVA SEDE DIREZIONE DIDATTICA – COMPLETAMENTO IN SEGUITO A RISOLUZIONE CONTRATTUALE	€ 178.453,97	€ 131.779,09
2012	AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	€ 300.000,00	€ 159.923,24
2012	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA LINEE ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA GIOANNINI E VIA MONTALENGHE	€ 127.000,00	€ 58.969,97
2013	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO PALAZZO MUNICIPALE – COMPLETAMENTO IN SEGUITO A RISOLUZIONE CONTRATTUALE	€ 159.000,00	€ 94.552,81
2013	SISTEMAZIONE AREA ESTERNA EDIFICIO DI VICOLO BIANCHETTI	€ 19.990,53	€ 14.218,42

- Gestione del territorio: numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato:



	2009	2010	2011	2012	2013
■ Permessi rilasciati	25	25	21	19	14
■ Tempo Medio di rilascio	57	75	66	57	55

Relazione di Fine Mandato

(Nota: i tempi di medi di rilascio sono calcolati ed esposti al netto dei periodi di sospensione tecnica dovuti a richieste di integrazione documentazione e richieste di versamento contributi di costruzione.)

- Istruzione pubblica: nel corso del mandato sono state evase tutte le richieste pervenute relative ai servizi scolastici mensa e trasporto scuole elementari e medie , alunni iscritti ad inizio e fine mandato :

	2009	2010	2011	2012	2013
MENSA	255				266
TRASPORTO	92				95

Sono state garantiti pre e post-scuola (Primaria) e attività scolastiche integrative sia con contributi sia (musica, attività motorie, etc.), sia con interventi diretti laboratori di avvicinamento all'immagine cinematografica (Progetto VideoGiò per tutta la scuola dell'obbligo). Tutte le classi della scuola secondaria sono state dotate di LIM a carico del Comune.

La Filarmonica Carlo Botta è tornata a proporre con il sostegno del Comune e della Regione Piemonte i Corsi di orientamento bandistico. Questo storico gruppo musicale ha ottenuto risultati di eccellenza diventando anche importante elemento di attrazione per il territorio.

- Ciclo dei rifiuti: percentuale della raccolta differenziata all' inizio del mandato e alla fine :

ANNO 2009	66,04
ANNO 2013	61,95

- Sociale:

La quasi totalità dei servizi sono gestiti tramite il Consorzio CISSAC. L'Amministrazione tramite un progetto di concessione-gestione ha creato un micro-nido, in partenariato con un'Associazione educativa, completando il quadro di offerta di servizi all'infanzia. In San Giorgio opera una efficientissima casa di riposo comunale – ex IPAB, oltre ad una analoga struttura privata.

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

San Giorgio non è un comune turistico. Tuttavia l'Amministrazione ha inteso promuovere il territorio con alcune iniziative quali il sostegno alla promozione del legume tipico sangiorgese "Piattella di Cortereggio", e ad altre manifestazioni realizzate dall'associazionismo locale, il rilancio del Museo etnografico "Nossi Rais" e la organizzazione di numerose iniziative incentrate sulla celebrazione di personaggi sangiorgesi illustri, in particolare –ma non solo- in occasione delle manifestazioni per il 150° dell'Unità: Carlo Botta, Matteo Pescatore, Teresa Belloc, cui è stato intitolato il Teatro Comunale, etc. Proprio il Teatro è stato oggetto di importanti lavori strutturali che lo hanno reso idoneo ad ospitare manifestazioni e spettacoli. Prima della scadenza del mandato verrà inaugurata la nuova sede della Biblioteca comunale realizzata ristrutturando un edificio nel Centro Storico.

3.1.2 . Valutazione delle performance:

L'Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 29.11.2011 ha approvato il "Sistema di misurazione e valutazione delle performance". Tale sistema prevede quanto segue:

1. Il sistema di misurazione e valutazione delle performance

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla amministrazione, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

L'ente adotta:

- modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance;

Relazione di Fine Mandato

- metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

La Giunta Comunale individua, anche con valenza pluriennale corrispondente alla relazione pluriennale e programmatica, gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi della amministrazione nonché gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione.

Il sistema di valutazione, adottato dall' Organo di valutazione, contiene le modalità operative di pesatura degli obiettivi e delle performance, nonché i criteri e le modalità di attribuzione delle premialità in modo differenziato.

2. La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale e delle posizioni organizzative dell' Ente.

La valutazione della performance individuale è svolta sulla base del sistema adottato dall' Ente.

La misurazione e valutazione della performance individuale dei dipendenti non titolari di posizione organizzativa è svolta dai responsabili delle singole posizioni organizzative ed è riferita al personale inquadrato nell'area di attribuzione della posizione organizzativa.

Ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. e-bis del D. Lgs n. 165/2001, la valutazione della performance individuale produce effetti, nel rispetto dei principi del merito, ai fini della progressione economica e della corresponsione di indennità e premi incentivanti.

La misurazione e valutazione della performance individuale del personale responsabile di posizioni organizzative è attribuita ad un organo di valutazione della performance.

2.1 Sistema di valutazione per i dipendenti titolari di posizione organizzativa

Lo strumento scelto per la misurazione e la valutazione della performance consiste in una scheda composta da due parti.

La prima parte contiene la parte della valutazione legata agli obiettivi assegnati disciplinati secondo la nuova normativa (pari ad un totale di 100 punti).

L' obiettivo sarà predisposto tenendo conto di alcuni elementi essenziali quali:

tipologia, titolo, descrizione e peso attribuito all' obiettivo nonché il target e il sistema premiante collegato;

fasi e tempi di attuazione dell' obiettivo;

risorse economiche, umane, strumentali assegnate, altri uffici e/o Enti coinvolti, stakeholder e customer satisfaction;

indicatori di risultato: valori attesi/valori raggiunti;

sistema di decurtazione automatica del punteggio collegato allo scostamento tra valore atteso e valore raggiunto.

La seconda parte contiene la griglia di valutazione dei comportamenti organizzativi (pari ad un totale di 100 punti) quali:

– impegno;

– professionalità;

– coinvolgimento nei processi lavorativi dell' Ente/coscienza del proprio ruolo;

– iniziativa personale;

– professionalità legata alla formazione.

I sopra elencati comportamenti sono suddivisi in sub indicatori graduati da 1 a 5.

La valutazione della parte comportamentale sarà effettuata tenendo conto di un giudizio di autovalutazione espresso da parte del valutato.

Il giudizio finale sarà calcolato, mediante la media ponderata fra il punteggio attribuito per obiettivi e quello attribuito per i comportamenti, su base 100.

2.2 Sistema di valutazione per i dipendenti non titolari di posizione organizzativa

La scheda di valutazione per i dipendenti non titolari di posizione organizzativa è semplificata tenuto conto del ruolo svolto all'interno dell' Ente.

Lo strumento consiste sempre in una scheda composta da due parti.

La prima parte contiene la valutazione legata agli obiettivi assegnati disciplinati secondo la nuova normativa (pari ad un totale di 100 punti).

L' obiettivo sarà predisposto tenendo conto di alcuni elementi essenziali quali:

tipologia, titolo, descrizione e peso attribuito all' obiettivo nonché il target e il sistema premiante collegato;

indicatori di risultato: valori attesi/valori raggiunti;

sistema di decurtazione automatica del punteggio collegato allo scostamento tra valore atteso e valore raggiunto.

La seconda parte contiene la griglia di valutazione dei comportamenti organizzativi, composta da due aree soggette a valutazione (pari ad un totale di 100 punti) quali:

Relazione di Fine Mandato

impegno e professionalità;

iniziativa personale, flessibilità lavorativa e formazione.

I sopra elencati comportamenti sono suddivisi in sub indicatori graduati da 1 a 5.

Il giudizio finale sarà calcolato, mediante la media ponderata fra il punteggio attribuito per obiettivi e quello attribuito per i comportamenti, su base 100.

3.1.3. Controllo delle società partecipate / controllate ai sensi dell' art. 147- quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti).

Attualmente gli Enti/organismi/società partecipati del Comune di San Giorgio Canavese sono i seguenti :

- | | |
|--|-----------------------------------|
| - CISSAC - Consorzio Intercomunale servizi Socio Assistenziali – Forma Giuridica CONSORZIO | |
| Percentuale di partecipazione 6,8 | |
| - S.C.S. - Società Canavesana Servizi | - Forma Giuridica SOCIETA' S.p.a. |
| Percentuale di partecipazione 2,11 | |
| - SMAT - Società Metropolitana Acque | - Forma giuridica SOCIETA' S.p.a. |
| Percentuale di partecipazione 0,00003 | |
| - C.C.A. - Consorzio Canavesano Ambiente | - Forma Giuridica CONSORZIO |
| Percentuale di partecipazione 1,33 | |
| - AGENZIA PROMOZ.TURISTICA PROVINCIA DI TORINO | - Forma giuridica CONSORZIO |
| Percentuale di partecipazione 0,09 | |

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art.147 quinquies c.3 D.L. 174 del 10 ottobre 2012 convertito L. 213 del 7 dicembre 2012 si è provveduto a richiedere agli Enti predetti la presentazione di :

- attestazione della inesistenza di debiti fuori bilancio
- attestazione del permanere degli equilibri di bilancio

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente:

PER QUANTO RIGUARDA L'ANNO 2013, TRATTASI DI DATI NON DEFINITIVI

Comune di San Giorgio Canavese

Relazione di Fine Mandato

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.509.184,52	2.351.619,88	2.261.560,44	2.264.433,12	2.476.691,26	-1,29
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	243.037,59	405.448,42	274.947,34	209.842,79	312.757,97	28,69
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	283.928,87	0,00	0,00
TOTALE	2.752.222,11	2.757.068,30	2.536.507,78	2.758.204,78	2.789.449,23	1,35

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.116.797,18	2.071.295,50	2.086.193,59	2.130.756,18	2.317.398,43	9,48
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	362.157,59	693.948,42	609.447,34	580.304,83	312.757,97	-13,64
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	183.000,00	151.750,00	160.050,00	164.700,00	184.000,00	0,55
TOTALE	2.661.954,77	2.916.993,92	2.855.690,93	2.875.761,01	2.814.156,40	5,72

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	169.521,72	117.373,10	172.250,15	154.640,67	134.747,57	-20,51
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	169.521,72	117.373,10	172.250,15	154.640,67	134.747,57	-20,51

3.2 Equilibrio di parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle Entrate	2.509.184,52	2.351.619,88	2.261.560,44	2.264.433,12	2.476.691,26
Avanzo applicato a parte corrente	42.000,00	76.660,00	104.100,00	60.000,00	0,00
Oneri di urbanizzazione applicati a parte corrente	50.000,00	30.000,00			
Avanzo economico che finanzia parte capitale					
Spese Titolo I	2.116.797,18	2.071.295,50	2.086.193,59	2.130.756,18	2.317.398,43
Rimborso prestiti parte del Titolo III	183.000,00	151.750,00	160.050,00	164.700,00	184.000,00
Saldo di parte corrente	301.387,34	235.234,38	119.416,85	28.976,94	-24.707,17

Comune di San Giorgio Canavese

Relazione di Fine Mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV (al netto degli oneri di urbanizzazione applicati a parte corrente)	243.037,59	405.448,42	274.947,34	209.842,79	312.757,97
Entrate Titolo V				283.928,87	
Totale titoli (IV + V)	243.037,59	405.448,42	274.947,34	493.771,66	312.757,97
Spese Titolo II	362.157,59	693.948,42	609.447,34	580.304,83	312.757,97
Differenza di parte capitale	-119.120,00	-288.500,00	-334.500,00	-86.533,17	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	169.120,00	318.500,00	334.500,00	86.533,17	
Saldo di parte capitale	50.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	2.211.602,41	2.011.353,67	1.902.701,28	2.049.200,97	2.849.037,94
Pagamenti	(-)	2.095.478,17	1.924.061,86	2.095.490,80	2.415.270,87	2.649.003,59
Differenza	(+)	116.124,24	87.291,81	-192.789,52	-366.069,90	200.034,35
Residui attivi	(+)	710.141,42	863.087,73	806.056,65	863.644,48	772.072,27
Residui passivi	(-)	735.998,32	1.110.305,16	932.450,28	615.130,81	927.150,20
Differenza		-25.856,90	-247.217,43	-126.393,63	248.513,67	-155.077,93
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		90.267,34	-159.925,62	-319.183,15	-117.556,23	44.956,42

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					
Per spese in conto capitale	32.801,20	162.969,12	26.911,89	617.078,89	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	375.401,15	276.495,21	184.323,25	172.717,94	
Totale	408.202,35	439.464,33	211.235,14	789.796,83	0,00

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1.111.278,19	1.493.160,90	1.202.032,10	550.449,19	750.483,54
Totale residui attivi finali	1.905.488,10	1.928.885,60	2.030.616,79	1.610.900,51	1.652.277,04
Totale residui passivi finali	2.608.563,94	2.982.582,17	3.021.413,75	1.371.552,87	1.610.587,63
Risultato di amministrazione	408.202,35	439.464,33	211.235,14	789.796,83	792.172,95
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Relazione di Fine Mandato

PER ANNO 2013 DATO NON ANCORA DISPONIBILE

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	1.691,00				
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	31.454,00				
Spese correnti in sede di assestamento	8.855,00	76.660,00	104.100,00	60.000,00	
Spese di investimento	169.120,00	318.500,00	334.500,00	86.533,17	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	211.120,00	395.160,00	438.600,00	146.533,17	0,00

Relazione di Fine Mandato

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
PARTE CORRENTE					
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	71.531,81	134.804,62	276.983,31	534.946,56	1.018.266,30
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	10.497,53	36.091,26	75.640,47	122.229,26
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.773,37		0,00	53.382,80	55.156,17
TOTALE	73.305,18	145.302,15	313.074,57	663.969,83	1.195.651,73
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	59.264,50	48.000,00	0,00	53.000,00	160.264,50
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	99.249,01		0,00	144.104,15	243.353,16
TOTALE	158.513,51	48.000,00	0,00	197.104,15	403.617,66
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.079,62	0,00	2.981,00	2.570,50	11.631,12
TOTALE GENERALE	237.898,31	193.302,15	316.055,57	863.644,48	1.610.900,51

Residui passivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	104.578,76	64.808,53	75.374,10	463.475,44	708.236,83
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	219.331,29	185.312,27	83.386,67	146.157,37	634.187,60
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	8.800,13	3.470,43	11.359,88	5.498,00	29.128,44
TOTALE	332.710,18	253.591,23	170.120,65	615.130,81	1.371.552,87

4.1 Rapporto tra competenza e residui:

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	4,09	8,10	13,65	27,71	32,76

Relazione di Fine Mandato

5. Patto di stabilità interno.

Indicare la posizione dell' Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se no è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. L' art. 31 della legge di stabilità 2012 ha stabilito l' obbligo di concorso dall' anno 2013).

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5. 1 Indicare in quali anni l' ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2 Se l' ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento dell' ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V cat. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti Bilancio di Previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.007.000,00	1.855.250,00	1.695.200,00	1.814.428,87	1.630.428,87
Popolazione residente	2692	2721	2709	2716	2679
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	745,54	681,83	625,77	668,05	608,6

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell' art. 204 del TUEL.

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,95	3,87	4,19	3,38	3,39

Relazione di Fine Mandato

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all' ultimo, ai sensi dell' art. 230 del TUEL.

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	13.980.842,88
Immobilizzazioni materiali	16.185.605,38		
Immobilizzazioni finanziarie	59.715,37		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.676.265,63		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.129.638,82
Disponibilità liquide	879.307,20	Debiti	4.696.791,88
Ratei e risconti attivi	6.380,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	19.807.273,58	Totale	19.807.273,58

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	16.090.197,11
Immobilizzazioni materiali	17.850.773,75		
Immobilizzazioni finanziarie	58.715,37		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.654.658,51		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.477.335,57
Disponibilità liquide	550.449,19	Debiti	2.551.794,14
Ratei e risconti attivi	4.730,00	Ratei e risconti passivi	
Totale	20.119.326,82	Totale	20.119.326,82

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Relazione di Fine Mandato

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	328.826,00	328.826,00	328.826,00	349.568,94	349.568,94
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell' art. 1, c.557 e 562 della L. 296/06)	316.704,00	314.572,00	328.298,00	349.562,78	349.559,94
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	14,96	18	17,94	17,40	16

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale * abitanti	134,75	137,04	138,14	136,53	138,48

* Spesa di personale da considerare: Intervento 1 + Intervento 3 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti dipendenti	269,20	272,10	270,90	271,60	267,90

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall' Amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all' anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	24.920,86	27.702,53	24.524,94	18.250,85	17.981,18

Relazione di Fine Mandato

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell' art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell' art. 3, comma 30, della legge 244/07 (esternalizzazioni).

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

- Attività di controllo: l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito a controlli di cui ai commi 166-168 dell' art. 1 della legge 266/2005.
- Attività giurisdizionale: l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa.

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori / servizi dell' ente, quantificando i risparmi ottenuti dall' inizio alla fine del mandato.

Relazione di Fine Mandato

PARTE V – 1. ORGANISMI CONTROLLATI

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell' art. 14, comma 32, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dall' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge 135/2012.

1.1. Le società di cui all' art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' art. 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell' ambito dell' esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell' art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del Codice Civile.

Esternalizzazione attraverso società (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o	Percentuale di partecipazione o di	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Tipologia di società	A	B	C	valore produzione	capitale di dotazione (4) (6)	(5)	

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o	Percentuale di partecipazione o di	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Tipologia di società	A	B	C	valore produzione	capitale di dotazione (4) (6)	(5)	

- (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L' arrotondamento dell' ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
- (2) Indicare l' attività esercitata dalle società in base all' elenco riportato a fine certificato.
- (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società.

Relazione di Fine Mandato

- (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda.
- (5) Si intende il capitale sociale con più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda.
- (6) Non vanno indicate le aziende e società rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49 %.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente) (ove presenti)

(Certificato preventivo quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	Tipologia di società (2)	A	B				

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	Tipologia di società (2)	A	B				

- (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
- (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona, (6) altre società.
- (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società.
- (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda.

Relazione di Fine Mandato

- (6) Si intende il capitale sociale con più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda.
- (7) Non vanno indicate le aziende e società rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49 %.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244) (ove presenti)

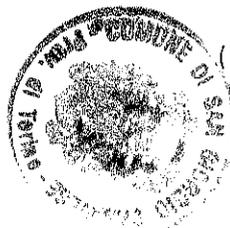
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di San Giorgio Canavese che verrà trasmessa alla sezione Autonomie Locali Corte dei Conti ed alla Conferenza Permanente Regione – autonomie locali.

San Giorgio Canavese, 22 febbraio 2014

IL SINDACO



(ARRI Guido Massimo)

Relazione di Fine Mandato

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati, relativi agli anni dal 2009 al 2013, presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente (per l'anno 2013 alla data di redazione della relazione di fine mandato).

I dati, relativi agli anni dal 2009 al 2012, che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

San Giorgio Canavese, 28 febbraio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO


.....